



Parco  Ticino

# Centro Parco “Geraci”





CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



Parco  Ticino



Il Programma Operativo Regionale (POR) obiettivo Competitività è lo strumento di programmazione predisposto da Regione Lombardia ai fini dell'attuazione della programmazione comunitaria. Il Parco Lombardo della Valle del Ticino, grazie al Progetto Integrato di Area (PIA) "Terre slow ad un passo da Milano Expo 2015 lungo le vie d'acqua" cofinanziato da Regione Lombardia con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007/2013, ha realizzato diverse azioni.

Al Centro Parco "Geraci", situato a Motta Visconti (MI), è stata realizzata l'azione denominata **"Display garden: leggiamo i cambiamenti climatici attraverso le piante rare"**. L'operazione è rientrata in un progetto più ampio, che ha visto la realizzazione di interventi pilota dimostrativi in alcuni siti della Rete Natura 2000, in Lombardia e Piemonte, con l'obiettivo di promuovere la creazione di giardini didattici, attraverso la reintroduzione di specie rare e minacciate della flora spontanea. Parallelamente è stato messo in atto un intervento di riqualificazione del fontanile, situato di fronte al Centro Visitatori, grazie al quale sono state rimodellate le sponde, è stato asportato il bambù e, nell'area liberata, sono state messe a dimora piante caratteristiche delle zone umide e specie arboree e arbustive autoctone, tipiche dei boschi di pianura.

**Gian Pietro Beltrami**

Presidente del Parco del Ticino

The Regional Operational Programme (ROP) Competitiveness Objective is the planning tool developed by the Lombardy Region for the purposes of Community planning implementation; the Valle del Ticino Lombardo Park has initiated several activities thanks to the "Slow lands at a step from Milan - Expo 2015 along the waterways" Integrated Area Project (IAP), co-financed by the Lombardy Region with European Regional Development Fund (ERDF) 2007/2013 resources.

The activity called **"Display garden: reading climate change through rare plants"** took place at the Geraci Park Centre located in Motta Visconti (MI). It was part of a bigger project that saw implementation of some pilot demonstration initiatives in some of the Natura 2000 network sites in the Lombardy and Piedmont Regions, with the aim of promoting the establishment of educational gardens reintroducing rare species that are threatened also by spontaneous flora. At the same time there was a project for re-development of the fountain located in front of the Geraci Visitor Centre, thanks to which the borders were remodelled, the bamboo removed and in its place characteristic wetland plants and native shrub and tree species typical of lowland forests were planted.

**Gian Pietro Beltrami**

President of the Ticino Park



# Parco Ticino



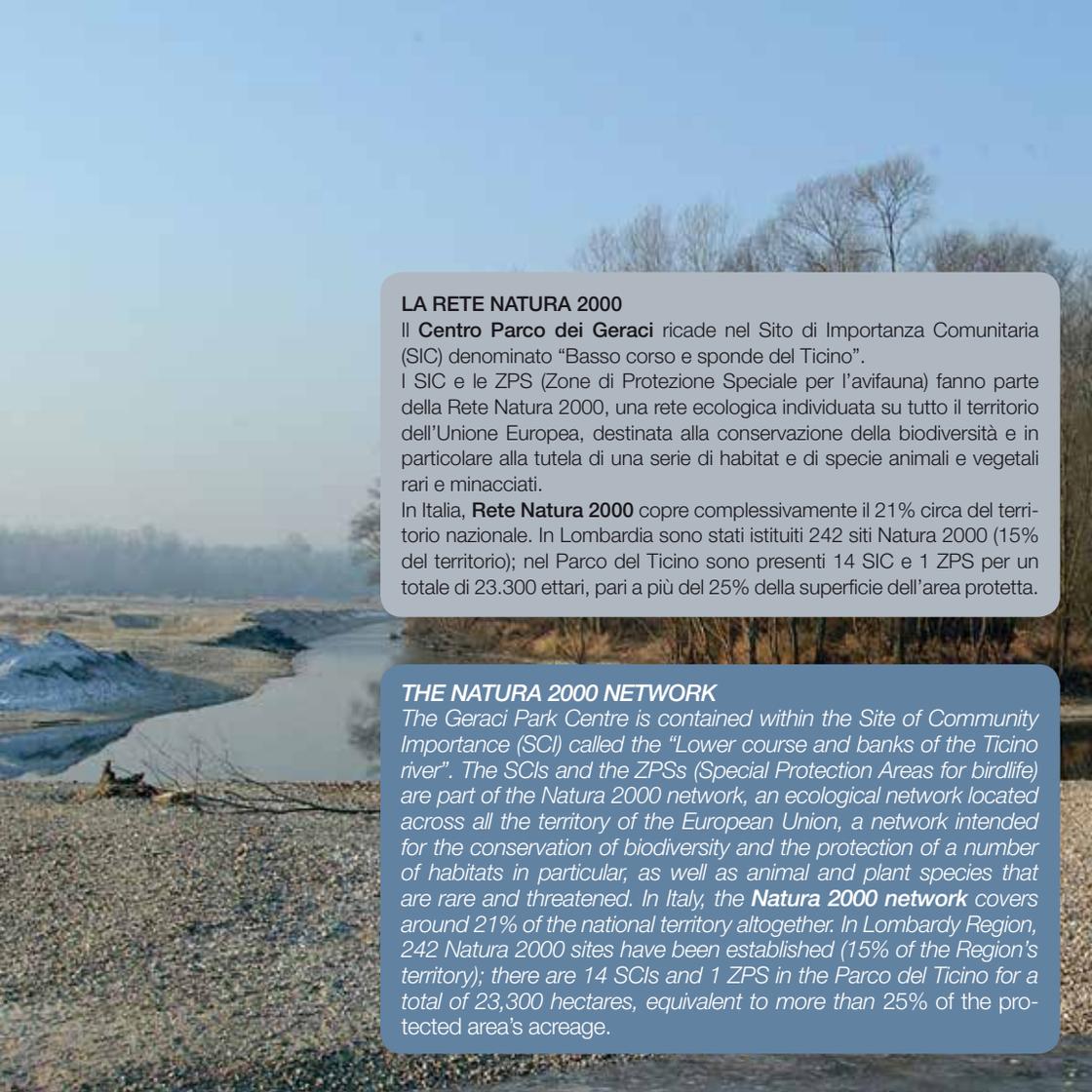
## IL PARCO DEL TICINO

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino, primo Parco regionale italiano, è stato istituito nel 1974 per volontà popolare e, da sempre, si prefigge l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente. Costituito da 47 Comuni e tre Province (Varese, Milano e Pavia), si estende su di un territorio di oltre 92.000 ettari che comprende aree naturali, agricole ed urbanizzate.

Il soggetto principale del Parco è il Ticino: un sinuoso e spettacolare corso d'acqua che, dall'uscita del lago Maggiore a Sesto Calende, fino alla confluenza con il fiume Po, si snoda per circa 120 chilometri dando origine a paesaggi unici sia per la loro bellezza sia per la biodiversità di cui si popolano. L'importanza del Ticino e della sua valle è stata riconosciuta a livello internazionale con l'inserimento nel 2002 nella Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera, nell'ambito del programma **MAB** (Man and Biosphere) dell'**UNESCO**. Questo titolo è riservato ad aree strategiche dal punto di vista ambientale, gestite con modalità che coniugano la tutela degli ecosistemi con lo sviluppo economico, culturale e sociale.

## THE PARCO DEL TICINO

*'The Lombardy Valle del Ticino Park, the first Italian Regional Park, was established in 1974 and has always had the primary aim of safeguarding the environment. Consisting of 47 townships and three Provinces (Varese, Milan and Pavia), the park extends over a territory of more than 92,000 hectares. The main focus of the Park is the Ticino river: a spectacular, serpentine watercourse that gives rise to landscapes unique for their beauty. The importance of the Ticino river and its valley has been internationally recognised by its inclusion in 2002 in the World Network of Biosphere Reserves, as part of the UNESCO MAB (Man and Biosphere) program.*



### LA RETE NATURA 2000

Il **Centro Parco dei Geraci** ricade nel Sito di Importanza Comunitaria (SIC) denominato “Basso corso e sponde del Ticino”.

I SIC e le ZPS (Zone di Protezione Speciale per l'avifauna) fanno parte della Rete Natura 2000, una rete ecologica individuata su tutto il territorio dell'Unione Europea, destinata alla conservazione della biodiversità e in particolare alla tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali rari e minacciati.

In Italia, **Rete Natura 2000** copre complessivamente il 21% circa del territorio nazionale. In Lombardia sono stati istituiti 242 siti Natura 2000 (15% del territorio); nel Parco del Ticino sono presenti 14 SIC e 1 ZPS per un totale di 23.300 ettari, pari a più del 25% della superficie dell'area protetta.

### THE NATURA 2000 NETWORK

*The Geraci Park Centre is contained within the Site of Community Importance (SCI) called the “Lower course and banks of the Ticino river”. The SCIs and the ZPSs (Special Protection Areas for birdlife) are part of the Natura 2000 network, an ecological network located across all the territory of the European Union, a network intended for the conservation of biodiversity and the protection of a number of habitats in particular, as well as animal and plant species that are rare and threatened. In Italy, the **Natura 2000 network** covers around 21% of the national territory altogether. In Lombardy Region, 242 Natura 2000 sites have been established (15% of the Region's territory); there are 14 SCIs and 1 ZPS in the Parco del Ticino for a total of 23,300 hectares, equivalent to more than 25% of the protected area's acreage.*

## DESCRIZIONE AREA

Il fondo denominato “Geraci”, che prende il nome dal termine dialettale che sta ad indicare la ghiaia di fiume, si trova in comune di Motta Visconti (MI), in località Guado della Signora e fu acquistato dal Parco del Ticino nel 2003. L'area, di grande interesse botanico-forestale e faunistico, si estende su circa 100 ettari. Al momento dell'acquisto 44 ettari erano adibiti a bosco e i restanti a coltivazioni di pioppo (arboricoltura da legno) e seminativi. Negli ultimi dieci anni il Parco ha progressivamente sostituito gli impianti artificiali con nuovi boschi di latifoglie autoctone, o altri ambienti di valore naturalistico. Recentemente, ad esempio, nell'ambito di un progetto cofinanziato da Fondazione Cariplo, ben 6 ettari di pioppeto sono stati trasformati in un grande prato. Questa scelta è nata dal fatto che gli ambienti prativi stanno rapidamente scomparendo in tutta Europa e con essi tutte le specie che vi sono strettamente legate; visto che il Ticino costituisce il più importante corridoio ecologico della pianura Padana, lungo il quale transitano ogni anno decine di migliaia di uccelli durante le

## AREA DESCRIPTION

*The area of land called “Geraci”, taking its name from the dialect word that means river gravel, is located in the Guado della Signora locality, part of the Motta Visconti (MI) township, and was acquired by the Parco del Ticino in 2003. The area, of great attractiveness for its botany, forestry and wildlife, extends over 100 hectares; at the time of acquisition 44 hectares were designated as woods and the remaining for tree arboriculture (poplar cultivation) and arable land. Over the past ten years, the Park has gradually replaced artificial implantations with new native hardwood woods or with other environments of natural value. Recently, for example, as part of a project co-financed by the Cariplo Foundation, 6 hectares of poplar were converted into a large meadow. This choice was due to the fact that grassland spaces are rapidly disappearing across Europe and with them all the species closely linked to them; since the Ticino is the most important ecological corridor of the Padana plain, along which tens of thousands of birds pass every year during spring and autumn migrations, the realisation of a new pasture along the ri-*



migrazioni autunnale e primaverile, la realizzazione di un nuovo prato lungo il corso del fiume ha permesso di creare una vera e propria area di sosta e alimentazione per tutte le specie strettamente legate a questi ambienti. Un vero e proprio “autogrill” per gli uccelli che seguono il Ticino nel lungo viaggio verso il Nord Europa (in primavera) o l’Africa (in autunno), oltre che un ambiente in grado di ospitare farfalle e altri invertebrati.

Al fine di migliorare ulteriormente l’habitat, tale area è stata inoltre arricchita con una bordura di siepi composte da specie che producono bacche molto gradite alla fauna selvatica (rosa canina, prugnolo, biancospino, ecc). Questo nuovo ambiente non è solo in grado di attrarre animali selvatici, ma è utilizzato per il pascolo di una mandria di 12 bovini di razze Varzese e Limousine, di proprietà del Parco. Un’altra parte degli ex pioppeti, di superficie pari a circa 32.000 mq, è stata invece utilizzata per la coltivazione di cereali, allo scopo di creare un mosaico di colture diverse, funzionale sia all’integrazione della produzione foraggera per gli animali al pascolo, sia alla conservazione della biodiversità.

*ver course has allowed the creation of a fully-fledged staging and feeding area for all the species closely tied to these spaces: a real “pit stop” for birds following the Ticino on their long journey to Northern Europe (in the spring) or to Africa (in autumn), as well as being an environment suitable for butterflies (many species are in decline because of the disappearance of suitable grassland environments) and other invertebrates. In order to further improve the habitat, this area was enriched also with a border of hedges composed of species that produce berries much appreciated by wildlife (rosehip, blackthorn, hawthorn, etc).*

*This new environment is not only able to attract wildlife, but is used also for grazing a herd of 12 Varzese and Limousine breed cattle, owned by the Park. Another part of the area previously covered by poplar trees, a surface of approximately 32,000 square meters, has been used instead for the cultivation of cereals, creating a mosaic of different crops that are functional both as an addition to the forage production for livestock grazing as well as for the conservation of biodiversity. In 2014 also, the Park submitted a project as part of the European LIFE Nature Programme call for*



Il Parco, nel corso del 2014, ha anche presentato un progetto nell'ambito del Bando europeo LIFE Natura che, se finanziato, consentirà di realizzare nuovi prati umidi, canneti, stagni, lanche, boschi igrofilii, un prato arido, habitat ideale del ramarro (*Lacerta bilineata*) e un terrapieno idoneo alla nidificazione del Martin pescatore (*Alcedo atthis*) e del Gruccione (*Merops apiaster*).

A corredo degli interventi ambientali si provvederà inoltre a realizzare nuove strutture per il birdwatching e un Giardino delle Farfalle.

## LA VEGETAZIONE

La vegetazione di quest'area è molto diversificata e ricca di biodiversità perché si tratta di una zona golenale, ovvero un'area in cui il fiume, periodicamente o occasionalmente, esonda sommergendo porzioni più o meno ampie del territorio. Quando il fiume è in piena, spesso il suo letto cambia e l'acqua invade zone in cui prima era assente, con la conseguenza che il paesaggio si rinnova in continuazione. Habitat molto diversi tra loro vengono a trovarsi l'uno accanto all'altro: zone ghiaiose, boschi golenali, vecchie lanche, pozze d'acqua temporanea. A questa varietà di ambienti corrisponde, ovviamente, un'elevata diversità vegetazionale: a ridosso dei corsi d'acqua si trovano generalmente i saliconi, a carattere arbustivo, che formano una barriera intricata e quasi impenetrabile; alle loro spalle i salici, i pioppi e l'ontano nero, a carattere arboreo, che assumono dimensioni ragguardevoli. In secondo piano si trovano gli alberi d'alto fusto, fra i quali pri-

*projects that, if funded, will allow the creation of a mosaic of damp meadows, reed beds, ponds, oxbow lakes, hygrophilous woods, a dry meadow - ideal habitat for the green lizard (*Lacerta bilineata*) - and a mound suitable for the nesting of common kingfishers (*Alcedo atthis*) and the European bee-eater (*Merops apiaster*).*

*In support of the environmental interventions, new facilities for bird watching and a Butterfly Garden will also be put in place.*

## VEGETATION

*The vegetation of this area is very diverse and rich in biodiversity because it is a floodplain area, that is, an area where the river periodically or occasionally overflows, submerging portions of the territory to a greater or lesser extent.*

*When the river is in flood, its bed often changes and the water invades areas where previously it was absent, with the consequence that the landscape is renewed continuously. Very different habitats are located next to each other: gravel areas, alluvial woods, dead ends, temporary waterholes.*

*This variety of environments coincides of course with a high diversity of vegetation: salicorni or marsh samphire, shrubs forming an intricate and almost impenetrable barrier, are generally found close to the water courses; behind them are willows, poplars and the black alder, in woodland areas that reach a considerable size. In the background are the trees with tall trunks, among which the French oak (*Quercus robur*)*

meggia la farnia (*Quercus robur*), la quercia simbolo dei boschi planiziali, che fin dai tempi antichi è simbolo di forza e maestosità; sono inoltre presenti ciliegi selvatici, olmi campestri, padi e altre specie.

Le piante a carattere arbustivo, come il nocciolo, il sambuco nero e il biancospino, contribuiscono a rendere il bosco particolarmente fitto. Fra le specie alloctone si segnalano nei boschi la quercia rossa, la robinia e numerose conifere, mentre nelle immediate vicinanze del Centro Visitatori, spiccano un'imponente quercia di palude e un ginkgo biloba, che, con le sue caratteristiche foglie a ventaglio, in autunno regala un suggestivo scenario giallo intenso.

Lungo i canali si ritrova invece la vegetazione palustre, caratterizzata dalla tifa (*Thypha latifolia*), dalla cannuccia di palude (*Phragmites australis*) e da altre specie che crescono con le radici sommerse dall'acqua.

*stands out, the oak typical of lowland woods, since ancient times a symbol of strength and majesty; other species present are the wild cherries, rustic elms and bird cherries.*

*The plants of a shrub nature, like the hazel, the black elderberry and the hawthorn, make the wood particularly dense.*

*Among the non-native species in the woods may be noted red oak, robinia and the numerous conifers, while a huge swamp oak and a ginkgo biloba are to be found near to the Visitor Centre, the ginkgo biloba in autumn offering a picturesque intense yellow scenery with its characteristic fan-shaped leaves.*

*Along the water channels is present instead marsh vegetation, typified by the cattail (*Thypha latifolia*), the marsh reed (*Phragmites australis*) and other species that grow with their roots submerged in water.*



## LA FAUNA

Il mosaico di aree boscate, lanche e ambienti aperti che caratterizzano l'area "Geraci" permette di ospitare anche un'elevata biodiversità faunistica.

L'avifauna è quella che colpisce maggiormente, in quanto più facile da scorgere. Nelle zone coltivate a pioppo e nei pressi della risorgiva è possibile osservare, oltre alle comuni cornacchie grigie, i numerosi colini della virginia e molti piccoli passeriformi come le cince o i pettirossi. Sarà suggestivo riconoscere, sulle cime degli alberi, oppure in volo, numerosi ardeidi, come la garzetta o l'airone cinerino ed è importante la presenza dell'airone bianco maggiore, una specie meno comune rispetto alle altre. Gli habitat agricoli e il greto del fiume sono invece la "casa" di specie altrove in declino, quali il Succiacapre, dalle abitudini crepuscolari, l'Averla piccola, dalla tipica mascherina nera e il Corriere piccolo, che frequenta soprattutto le isole di ghiaia. Il fiume e le sue lanche offrono infine ospitalità al Martin pescatore, vera e propria scheggia azzurra che vola rapidissimo a pelo d'acqua, alla Gallinella d'acqua, alla Folaga e al Germano reale, che vi nidificano, oltre a numerosissime altre specie che vi svolgono attività di alimentazione: nitticore, alzavole, sterne comuni, piro piro piccoli, piro piro boscarecci e pantane, oltre ai già citati aironi. Gli ambienti boschivi ospitano ben tre specie di picchi nidificanti: il picchio verde, il picchio rosso maggiore e il minuscolo picchio rosso minore, che necessita di boschi maturi e che qui raggiunge una delle densità più elevate riscontrate nel Parco del Ticino. Anche il grande picchio nero frequenta l'area occasionalmente, in cerca di cibo sui tronchi degli alberi più antichi. Tra i rapaci spicca la presenza dell'astore, che nidifica sulle conifere presenti in questi boschi, dell'elegante Lodolaio, che cattura al volo libellule e altri grossi insetti e del riservato Falco pecchiaiolo, che si nutre soprattutto di imenotteri (vespe e api) e dei loro nidi. Le cavità degli alberi sono utilizzate per la nidificazione da tre specie di cince (cincia bigia, cinciarella, cinciallegra), dal rampichino comune e dal picchio muratore, che costruisce il nido nelle cavità di alberi o muri ed è in grado, come dice il suo nome, di ridurre le dimensioni del foro d'ingresso applicando





un impasto di fango e saliva, che una volta secco risulta essere molto resistente.

Per quanto riguarda i **mammiferi** gli avvistamenti saranno più difficili, in quanto di carattere schivo e di abitudini prevalentemente notturne. Sarà possibile però identificarne le tracce o riconoscerne le tane: le presenze più evidenti sono quella del cinghiale e della nutria, un grosso roditore di origine americana. Camminando nel sottobosco è possibile trovare qualche spiumata, indice di predazione di una volpe, di un tasso o di un rapace. Numerose le tane di arvicole e talpe, ma anche di lepri e conigli selvatici. Di grande interesse la presenza del tasso, dello scoiattolo rosso e del capriolo, nonché dell'elusiva martora, specie che solo da pochi anni ha colonizzato i boschi di pianura. Fra gli **anfibi** si segnalano diverse specie di rane, il rospo comune e la raganella e fra i **rettili** il biacco, la natrice dal collare, il saettone comune, il ramarro occidentale, il tritone punteggiato e la testuggine palustre. Per quanto riguarda la **fauna ittica** vale la pena citare il luccio, il cavedano, l'alborella ed il vairone.

## THE FAUNA

*The patchwork of wooded areas, oxbow lakes and open spaces that characterise the Geraci also allows for the accommodation of a substantial fauna biodiversity. The birdlife is the most striking, because it is easier to catch sight of. In the areas cultivated with poplar and the surroundings of the fountain it is possible to see, in addition to the common crows, numerous northern bobwhites and many small passerines such as titmice and robins. It is enchanting to recognise the numerous herons in the treetops or in flight, such as the little egret or the gray heron, and the presence of the great egret is important also, a species less common than the others. The agricultural habitats and the river bed are, instead, the home of species in decline elsewhere, such as the Nightjar with its twilight habits, the backed Shrike with typical black mask, and the small Courier that frequents mostly the islands of gravel. Lastly, the river and its oxbow lakes offer hospitality to the Kingfi-*

sher, a real blue shard that flies very fast on the water surface, the common Moorhen, the Coot and the Mallard, who nest there, in addition to numerous other species that feed in the locality, night herons, teals, common terns, small sandpipers, wood sandpipers and greenshanks, besides the already mentioned herons. The wooded areas are home to three species of nesting woodpeckers: the green woodpecker, the great red woodpecker and the lesser spotted woodpecker, that requires mature woods and that here reaches one of the highest densities found in the Parco del Ticino. The great black woodpecker also comes to the area occasionally in search of food on the trunks of the most ancient trees. Among the birds of prey can be mentioned the goshawk that nests on the coniferous trees in these woods, the elegant Hobby fly-catching dragonflies and other large insects, and the reserved honey buzzard, that feeds mainly on hymenoptera (wasps and bees) and their nests. The cavities of trees are used for nesting by three species of tits (willow tit, blue tit, great tit), by the common treecreeper and the nuthatch, that builds its nest in the cavities of trees or walls and, as its name implies, is able to reduce the size of the entrance hole by applying a mixture of mud and saliva, which once dry appears to be very durable. With regard to mammals, sightings of them are more difficult, because they are of a shy character and with mostly nocturnal habits. However it is possible to identify their traces or recognise their burrows: the most obvious presences are those of the boar and the coypu (river rat), a large rodent of American origin. Walking in the undergrowth it is possible to find some plucking, sign of predation by a fox, a rate or a prey. Burrows of voles and moles are numerous, but also of hares and wild rabbits. Of great interest is the presence of the badger, the red squirrel and deer, and the elusive pine marten, species that since just a few years ago have colonised the lowland woods. Among amphibians can be mentioned various species of frogs, the common toad and the tree frog and among reptiles, the rat snake, the grass snake, the common strut, the western green lizard, the newt and the marsh turtle. As for fish fauna, the pike, chub, the bleak and roach may be mentioned.



## IL DISPLAY GARDEN

Nell'ambito degli interventi del Progetto *TERRE SLOW AD UN PASSO DA MILANO – Expo 2015 lungo le vie d'acqua (SLOW LANDS CLOSE TO MILAN – Expo 2015 along waterways)*, nei pressi degli edifici del Centro Parco è stato realizzato un intervento che ha avuto il principale obiettivo di riqualificare un fontanile e realizzare un DISPLAY GARDEN, ovvero un giardino didattico, caratterizzato da specie prevalentemente erbacee e arbustive che hanno permesso di ricreare l'ambiente tipico delle risorgive. Sulle sponde sono state messe a dimora alcune delle specie più caratteristiche delle aree umide, come l'iris giallo (*Iris pseudacorus*), il giunco fiorito (*Butomus umbellatus*) e la felce palustre (*Thelypteris palustris*); sono inoltre presenti piante tipiche dei sottoboschi umidi, come il campanellino maggiore (*Leucojum aestivum*) e la felce florida (*Osmunda regalis*) e una rara specie dei prati del Ticino: il giaggiolo siberiano (*Iris sibirica*). Nella testa del fontanile sono state introdotte delle piante acquatiche di grande valore conservazionistico, la ninfea bianca (*Nymphaea alba*), ormai estinta in natura in Provincia di Pavia e il rarissimo quadrifoglio d'acqua (*Marsilea quadrifolia*).

L'intervento di riqualificazione del fontanile, oltre alla rimozione del sedimento e alla rimodellazione delle sponde, ha comportato anche l'asportazione del bambù, che stava invadendo una zona sempre più ampia; nell'area liberata, di superficie pari a circa 500 mq, sono state messe a dimora specie arboree e arbustive autoctone, come il carpino (*Carpinus betulus*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), l'acero (*Acer campestre*), l'evonimo (*Euonymus europaeus*), il ciliegio pado (*Prunus padus*), ecc. In occasione degli interventi di riqualificazione, lungo la strada campestre che dal Centro Parco si dirige in direzione del bosco, è stato realizzato un doppio filare di farnia (*Quercus robur*), in sostituzione di numerosi esemplari malati e pericolosi dell'esotico pino strobo. Sono stati inoltre realizzati alcuni pannelli didattico-informativi che illustrano gli interventi di rinaturalizzazione e le specie presenti.



## THE DISPLAY GARDEN

One of the framework of initiatives in the SLOW LANDS CLOSE TO MILAN – Expo 2015 along the waterways project, took place near to the Park Centre buildings and having as its main objective the re-development of a fountain and creation of a DISPLAY GARDEN, that is, a teaching garden, featuring mainly herbaceous and shrub species that allowed the re-creation of a typical spring environment. Some of the species most characteristic of wet areas were put in place on the borders, such as the yellow iris (*Iris pseudacorus*), the flowering rush (*Butomus umbellatus*) and marsh fern (*Thelypteris palustris*); plants typical of damp undergrowth are present also such as the tink major (*Leucojum aestivum*) the Florida fern (*Osmunda regalis*) and a rare species of the Ticino grasslands: the Siberian iris (*Iris sibirica*).

Aquatic plants of great conservational value were introduced at the fountain head, the white water lily (*Nymphaea alba*), now extinct in the wild in the province of Pavia, and the very rare water clover (*Marsilea quadrifolia*).

The fountain redevelopment project, in addition to removing sediment and remodelling the borders, also took away the bamboo that was invading an ever-growing area; native trees and shrubs were planted in the approximately 500 square meters area freed up, such as the hornbeam (*Carpinus betulus*), the hawthorn (*Crataegus monogyna*), the maple (*Acer campestre*), the euonymus (*Euonymus europaeus*), and the bird cherry (*Prunus padus*), etc.

During the redevelopment operations, a double row of French oak (*Quercus robur*) was planted along the cross-country road that leads from the Park Centre towards the woods, replacing the numerous diseased and dangerous examples of the exotic white pine; some educational/information panels on the different types of species used for the natural restoration were put in place.



## IL PROGETTO VACCHE VARZESI

Presso il Centro Parco Geraci sono in corso di attuazione alcune azioni previste dal progetto “Gestione e conservazione di agroecosistemi e di ambienti forestali a favore dell’avifauna di interesse conservazionistico nel Parco del Ticino”, promosso da Fondazione Lombardia per l’Ambiente e Parco Lombardo della Valle del Ticino e cofinanziato da Fondazione Cariplo nell’ambito del bando Biodiversità 2011; questo progetto si prefigge la realizzazione di interventi a favore dell’avifauna di interesse conservazionistico che migliorino lo stato di conservazione degli ambienti agricoli e forestali presenti nell’area protetta. L’area dei Geraci sarà teatro di diverse azioni di progetto, in quanto, nelle zone circostanti il centro parco, a seguito del taglio di un vecchio pioppeto, sono stati seminate coltivazioni foraggiere e cerealicole con il duplice obiettivo di sperimentare il pascolo bovino con vacche varzesi e incrementare la diversità ecosistemica e faunistica dell’area, riducendo anche il rischio di presenza di specie alloctone e

## THE VARZESI COWS PROJECT

*Some initiatives are in progress in the Geraci Park Centre that are included in the “Preservation and management of agro-ecosystems and forest environments in favour of the avifauna of conservation interest in the Parco del Ticino” project, promoted by the Lombardy Foundation for the Environment and the Lombardy Valle del Ticino Park, and co-financed by the Cariplo Foundation as part of the Biodiversity 2011 tender; this project intends to implement measures to improve the state of conservation of agricultural and forestry environments present in the protected area, in particular in favour of the avifauna of conservation interest. The Geraci area will be the site of different project initiatives, as these will be in the areas surrounding the park centre, following the removal of an old poplar plantation. Forage and cereal crops have been sown with the dual objective of trialling grazing cattle with Varzesi cows and increasing the diversity of the area’s ecosystem and wildlife, also reducing the risk of the presence of non-native*



infestanti. Nei boschi dei Geraci sono stati, inoltre, avviati da alcuni anni, e sono ancora in corso, interventi di miglioramento forestale e progetti di ricerca sulla rinnovazione della farnia e sul deperimento forestale.

*species and weeds. Forestry improvement operations and research projects on renovation of the oak and on forest decay have also been started since a few years ago in the Geraci woods, and are ongoing. A project of extensive cattle breeding has been promoted at the Park Centre, with permanent grazing in the meadows under poplar, or in other specially planted fodder areas.*

Per l'allevamento bovino, per molti anni, si è cercata la massima specializzazione delle razze da carne o da latte, trascurando razze locali, versatili ma meno produttive. Negli ultimi anni si è riscoperta l'importanza della tutela della biodiversità anche nella coltivazione e nell'allevamento e questo ha permesso di reperire ancora alcuni capi di razze molto interessanti, quali la Varzese. Questi bovini, molto rustici, non necessitano di particolari strutture per il ricovero; è stato quindi sufficiente realizzare una piccola struttura per i ricoveri di emergenza e per garantire la loro alimentazione nei mesi più freddi dell'anno.

Il pascolo degli animali permetterà di garantire un buon apporto in sostanza organica al terreno e di effettuare analisi interessanti sotto il profilo della convenienza economica di questo tipo di allevamento, che potrà essere finalizzato alla produzione di latte, con vendita diretta di latte crudo secondo le recenti disposizioni di legge.

*For the breeding of cattle, for many years the highest specialisation of dairy or meat breeds was sought, neglecting local breeds that are versatile but less productive. In recent years the importance of protecting biodiversity in breeding and cultivation also has been rediscovered, and this has allowed some very interesting breeds, such as the Varzese, to be procured.*

*These very rustic cattle do not require special housing facilities; it was therefore enough to create a small structure for emergencies and to ensure their feeding in the colder months of the year.*

*The animal grazing land will make it possible to ensure a good supply of organic matter for the soil and to perform analyses of interest in terms of the cost-effectiveness of this type of farming, which could be targeted at the production of milk, with direct sale of raw milk in compliance with recent legislation.*



## IL CENTRO PARCO

Il Centro Parco è situato in una zona strategica della tenuta “Geraci”, a pochi minuti di cammino dal fiume, in prossimità del fontanile e del Display Garden e, baricentrica rispetto agli itinerari che permettono di scoprire gli ambienti più interessanti dell’area.

Due edifici sono adibiti allo svolgimento delle molteplici attività che il Centro Parco offre e da essi si snodano alcuni percorsi naturalistici che permettono di scoprire i diversi ambienti e la fauna che essi ospitano.

L’edificio principale è destinato all’accoglienza dei visitatori ed è dotato di un ufficio informazioni, una sala riunioni, una sala polifunzionale utilizzata per convegni e attività didattiche. All’interno di questa struttura vi sono due spogliatoi con docce e servizi per disabili.

In prossimità dell’edificio principale si trova una seconda struttura, dove è possibile alloggiare. Nel periodo estivo, previo accordo con i gestori del Centro Parco, si può pernottare in tenda nei pressi delle strutture.

## THE PARK CENTRE

*The Park Centre is located in a strategic area of the “Geraci” estate within a few minutes walk from the river, adjacent to the fountain and the Display Garden, and centre of gravity with respect to the trails that allow the most interesting environments in the area to be discovered.*

*Two buildings are used for the various activities that the Park Centre offers and some of the nature trails that permit the different environments and the fauna that they host to be discovered start from where these buildings are located.*

*The main building is for the reception of visitors and has an information office, a meeting room, a multipurpose room used for meetings and educational activities. Within this building there are two changing rooms with showers and facilities for disabled persons.*

*Near the main building lies a second building which has accommodation facilities. During the summer it is possible to camp in the building surroundings, by prior arrangement with the managers of the Park Centre.*





## ATTIVITÀ

Il Centro Parco “Geraci” propone varie attività sia sportive sia di educazione ambientale, rivolte a bambini, ragazzi ed adulti. Esistono pacchetti per scuole e oratori, oltre ad attività specifiche per le aziende (Team building) e gruppi organizzati. Si organizzano, inoltre, campi estivi per bambini e ragazzi, sia residenziali che diurni.

Tutte le proposte hanno lo scopo di far conoscere e apprezzare ai visitatori le bellezze del Parco del Ticino anche attraverso l'attività sportiva: rafting, canoa, trekking, il tutto diversificato in base all'età dei partecipanti. La gestione del Centro Parco “Geraci” è attualmente affidata all'associazione sportiva dilettantistica Red Squirrel Canoa, Rafting ed Educazione Ambientale.

## ACTIVITIES

*The “Geraci” Park Centre offers a variety of sporting and educational environmental activities, aimed at children, teens and adults. There are packages for schools and oratories, as well as specific activities aimed at businesses (team building) and organised groups. In addition, summer camps for children and teenagers are organised, both residential and day-long.*

*All the activities are intended to make the beauty of the Parco del Ticino known to visitors and appreciated by them also by means of sporting activities: rafting, canoeing, trekking, activities diversified according to the age of participants. The management of the “Geraci” Park Centre is currently entrusted to the Red Squirrel Canoeing, Rafting and Environmental Education amateur sporting association.*

## SERVIZI OFFERTI

- Progetti e attività per le scuole
- Aula didattica e sala conferenza (max 50 posti)
- Eventi culturali e ricreativi
- Visite guidate
- Area pic-nic
- Attività sportive in canoa e gommone
- Servizio navetta con pulmini 9 posti e carrello
- Centro formazione UISP per la canoa canadese
- Corsi di canoa/ Kayak di tutti i livelli
- Punto parco info, libro e sport
- Campi estivi

## SERVICES OFFERED

- *Projects and activities for schools*
- *Classroom and Conference Room (max 50 seats)*
- *Cultural and recreational Events*
- *Guided tours*
- *Picnic Area*
- *Sports activities in canoe and raft*
- *Shuttle service with 9-seater minibus and truck*
- *UISP [Italian Association of Sport for All] Training Centre for the Canadian Canoe*
- *Canoe/Kayak courses at all levels*
- *Park info point, book and sports*
- *Summer camps*



## **ARRIVARE AL CENTRO PARCO GERACI**

### ***Arrivando in auto da Milano***

Seguire le indicazioni per Abbiategrasso e successivamente per Morimondo - Pavia (SS 526). Arrivati a Motta Visconti, non entrare nel centro abitato ma seguire le indicazioni per Bereguardo/Pavia, al secondo semaforo svoltare a destra in direzione fiume Ticino/Centro Parco. Giunti all'ampio posteggio in località Guado della Signora, parcheggiare l'auto e procedere a piedi in direzione sud per circa 1 km. Lungo la strada sterrata che costeggia il fiume, troverete le indicazioni per il Centro Parco "Geraci".

### ***Arrivando in auto da Pavia***

Seguire le indicazioni per Bereguardo e successivamente per Motta Visconti (SS 526, non entrare nel centro abitato di Motta Visconti ma svoltare a sinistra in direzione fiume Ticino/Centro Parco. Giunti all'ampio posteggio in località Guado della Signora, parcheggiare l'auto e procedere a piedi in direzione sud per circa 1 km. Lungo la strada sterrata che costeggia il fiume, troverete le indicazioni per il Centro Parco "Geraci".

## **ARRIVING AT THE GERACI PARK CENTRE**

### ***Arriving by car from Milan***

*Follow the directions for Abbiategrasso and then for Morimondo-Pavia (SS 526). Having arrived in Motta Visconti, do not enter the town centre but follow the signs for Bereguardo/Pavia, at the second traffic light turn right in the river Ticino/Park Centre direction. Having arrived at the large parking area in the Guado della Signora locality, park the car and walk in a southerly direction for about 1 km. You will see the signs for the "Geraci" Park Centre along the dirt road that runs along the river.*

### ***Arriving by car from Pavia***

*Follow the directions for Bereguardo and then for Motta Visconti (SS 526), do not enter the Motta Visconti town centre but turn left in the river Ticino/Park Centre direction. Having arrived at the large parking area in the Guado della Signora locality, park the car and walk in a southerly direction for about 1 km. You will see the signs for the "Geraci" Park Centre along the dirt road that runs along the river.*



## IL CINGHIALE

Il ritorno del cinghiale nella Valle del Ticino risale al 1975 con la fuga di sette individui da un recinto di privati. La sua presenza in prossimità dei “Geraci” è accertata dalle numerose impronte che si possono facilmente individuare in tutta l’area e dal terreno smosso in molti punti, che testimoniano la ricerca del cibo. Il cinghiale, ungolato di notevoli dimensioni, è simile al maiale domestico ed è caratteristico per i suoi canini ben sviluppati ed incurvati verso l’alto, che utilizza proprio per smuovere la terra in cerca di tuberi, radici, rettili, ghiande, castagne e a volte carogne. Timido e di abitudini notturne, solitamente di giorno rimane in zone boschose o nelle macchie. I maschi sono solitari e si avvicinano alle femmine solo nel periodo degli amori. Non essendo più presente il suo predatore naturale, il lupo, il Parco è impegnato da anni in operazioni di contenimento della popolazione dal momento che questa specie causa danni alle coltivazioni e agli ecosistemi naturali.

## THE BOAR

*The return of the boar in the Valle del Ticino goes back to 1975 with an escape from a privately-owned enclosure of seven animals. The boar's presence in the Geraci vicinity is certain, given the numerous imprints that can easily be found throughout the area and the earth moved in many places, which testifies to its pursuit of food. The boar, a hoofed mammal of large size, is similar to the domestic pig and is distinctive for its well-developed upward-curving canines, that the boar uses in fact to move earth in search of tubers, roots, reptiles, acorns, chestnuts and sometimes carrion. Shy and nocturnal, usually during the day it remains in wooded areas or in the bushes. The males are solitary and approach females only during the mating season. As its natural predator, the wolf, is no longer present, the park has for years been engaged in operations of population containment as this species causes damage to crops and natural ecosystems.*



## IL FONTANILE

Nei pressi del Centro Parco è presente un fontanile a tre bocche, importante testimonianza storica di un sistema agricolo che in passato ha permesso di bonificare e drenare zone paludose. Questi elementi sono importanti anche per il loro valore naturalistico, dato che intorno ad essi si viene a creare un ambiente naturale caratteristico che si definisce "ecosistema del fontanile", contraddistinto dalla presenza di oltre trecento specie di vegetali appartenenti a diverse tipologie: alghe, piante acquatiche, arbusti ed alberi. Questi ambienti rappresentano inoltre una zona di rifugio per molti animali (anfibi, rettili e pesci) e numerosi insetti: i più comuni sono le libellule e lo zanzarone degli orti, che nonostante le grosse dimensioni non punge né succhia sangue.

Le acque dei fontanili venivano usate in inverno per irrigare le marcite, prati che restavano coperti da un velo d'acqua che permetteva la crescita dell'erba anche nella stagione fredda.

## THE FOUNTAIN

*Near the Park Centre is an fountain with three mouths, an important historical testimony of an agricultural system that in the past allowed wetland areas to be reclaimed and drained; these elements are important for their naturalistic value also, given that around them a typical natural environment defined as "a fountain ecosystem" is created, marked by the presence of over three hundred species of plants of different varieties: algae, aquatic plants, shrubs and trees. It is also an area of refuge for many animals and numerous insects, among which the most common are several species of dragonfly and the mosquito of the vegetable plots, which despite its large size does not sting or suck blood.*

*Amphibians, reptiles and fishes also typify this habitat. Thanks to the constant temperature of its waters, from 8°C to 14°C even in winter, it was used in the method of water meadow cultivation that permitted a greater number of harvests throughout the year.*



## I PERCORSI DEI GERACI

I percorsi naturalistici, che si snodano nell'area del Geraci permettono di scoprire anche silenziose e boschi tipici delle zone umide delle sponde del Ticino.

### A PIEDI O IN MOUNTAIN BIKE

#### **Percorso Acqua (ca. 2,5 km)**

**AGA**

E' il sentiero più breve che parte dal Centro Parco ed è accessibile a tutti; si snoda prevalentemente nel bosco e presenta caratteristiche botaniche e zoologiche di rilievo. Durante tutto il percorso si potranno ascoltare i suoni del bosco, il canto dei numerosi uccelli presenti e il tambureggiamento dei picchi, che battono ritmicamente sui rami più sonori per segnare il territorio nell'epoca degli amori.

L'ultimo tratto del sentiero costeggia il ramo principale del Fiume, contornato dai salici bianchi che popolano le rive. In questo tratto si possono osservare numerosi uccelli: aironi bianchi e cenerini, garzette, cormorani, germani reali e il velocissimo martin pescatore.

#### **Percorso Zelata (ca. 6 km)**

**AGZ**

Sentiero semplice, adatto anche a famiglie con bambini piccoli, parte dal Centro Parco Geraci e ritorna, percorrendo lo stesso sentiero, al punto di partenza. Percorso adatto anche agli amanti del birdwatching che potranno trovare luoghi adatti all'ascolto e all'osservazione dei numerosi uccelli presenti in quest'area. Si possono incontrare inoltre coloratissime farfalle ed eleganti libellule. Giunti alla Zelata si può visitare la caratteristica frazione, che ancora mantiene le peculiarità degli antichi

## THE GERACI TRAILS

*The nature trails in the Geraci area allow the quiet oxbow lakes and woodlands typical of the wetlands of the Ticino banks to be discovered.*

### ON FOOT OR ON MOUNTAIN BIKE

#### **Water Trail (ca. 2.5 km)**

**AGA**

*It is the shortest trail which starts from the Park Centre and is accessible to all; it runs mainly in the wood and presents important botanical and zoological features.*

*Throughout the trail the sounds of the forest can be heard, the singing of the numerous birds present and the drumming of the woodpeckers, that rhythmically beat a variety of sounds on the branches to mark out territory in the mating period.*

*The last stretch of the trail runs along the main branch of the river, surrounded by white willows that populate the banks. In this section many birds can be seen: white and grey herons, egrets, cormorants, mallards and the fast kingfisher.*

#### **Zelata Trail (ca. 6 km)**

**AGZ**

*An easy trail, suitable for families with small children, starting from the Geraci Park Centre and returning along the same path to the starting point. A path suitable also for lovers of bird watching who will find appropriate places for listening and observing the many birds present in the area. Coloured butterflies and elegant dragonflies may be encountered also. Reaching Zelata the picturesque village can be visited, which still retains the cha-*

borghi agricoli del pavese.

### **Percorso Scarone (circa 6 km)**

**AGS**

Il sentiero è molto semplice ed è adatto anche a famiglie con bambini piccoli. Partendo dal Centro Parco si imbecca il sentiero che costeggia il fiume e porta verso il piazzale sterrato (Trattoria S. Rossore). Da qui, superato un ponticello in legno si imbecca il sentiero europeo E1. Il percorso attraversa un paesaggio molto suggestivo, in quanto costeggia un ramo secondario del fiume Ticino, che permette di osservare anche una ricca e diversificata flora acquatica.

Nelle zone in cui l'acqua scorre veloce il ranuncolo acquatico, da marzo a giugno, punteggia l'acqua con i suoi caratteristici fiori bianchi; dove l'acqua ristagna si possono osservare, oltre alla lenticchia d'acqua, distese di splendidi nannufari, dalle ampie foglie galleggianti e dalla caratteristico ninfea gialla, presente da maggio ad agosto.

Lungo tutto il percorso è possibile avvistare germani reali, garzette, nitticore, aironi bianchi e cenerini.

### **Sentiero E1**

**E1**

**Il sentiero E1** collega Capo Nord (Norvegia) con Capo Passero in Sicilia, attraversando da nord a sud l'intero continente europeo. Nel Parco del Ticino si sviluppa per circa 100 km da Sesto Calende (Varese) fino al ponte di Mezzana Corti (Pavia), in comune di Motta Visconti attraversa la tenuta dei Geraci.

*characteristics of the old agricultural villages of the Pavia region.*

### **Scarone Trail (around 6 km)**

**AGS**

*The trail is very easy and is also suitable for families with small children.*

*Starting from the Park Centre, take the trail that runs alongside the river and leads to the gravel square (Trattoria S. Rossore). From here, past a wooden bridge, take the European E1 trail. The trail crosses a very suggestive landscape, as it runs alongside a secondary branch of the Ticino river, making it possible to observe also a rich and diverse aquatic flora. In the areas where the water flows quickly, aquatic buttercups with their characteristic white flowers dot the water from March to June; where the water stagnates, in addition to duckweed, expanses of beautiful yellow water lilies can be observed, with their typical large floating leaves, present from May to August.*

*Along the trail can be seen mallards, egrets, night herons, white and gray herons.*

### **E1 Trail**

**E1**

**The E1 trail** connects the North Cape (Norway) with Cape Passero in Sicily, crossing the entire European continent from north to south. In the Parco del Ticino the trail runs for around 100 km, from Sesto Calende (Varese) to the Mezzana Corti bridge (Pavia) in the Motta Visconti township across the Geraci estate.



## IN CANOA

### **Percorso Risorgiva (ca. 4 km)** AGR

Escursione naturalistica effettuata a bordo di canoe da 2-3 posti; è adatta a tutti, anche a famiglie con bambini o principianti. Le canoe ci permettono di osservare la natura scivolando silenziosi nei meandri del fiume, anche in punti irraggiungibili a piedi. Completamente immersi nel verde, sarete accompagnati da un'esperta guida escursionistica ambientale, che vi aiuterà a conoscere meglio questo incantevole luogo situato a pochi chilometri dal caos cittadino e a scoprire le peculiarità di un ambiente così ricco di biodiversità.

## IN CANOE

### **Risorgiva Trail (ca. 4 km)** AGR

*Naturalistic excursion aboard canoes with 2-3 places; is suitable for everyone, including families with children or beginners.*

*The canoes allow us to observe nature quietly sliding through the river mazes, even in places inaccessible on foot. Completely immersed in the green, you will be accompanied by an experienced environmental hiking guide, who will help you to learn more about this charming place situated a few kilometres from the city chaos and to discover the particularities of an environment with such a rich biodiversity.*





**AGA** Percorso "Acqua"

**AGZ** Percorso "Zelata"

**AGS** Percorso "Scarone"

**E/1** Sentiero Europeo



**AGR** Percorso "Risorgiva" in canoa



Punto di interesse



Area Picnic



Parcheggio



Punto Parco Bici

MOTTA VISCONTI



CENTRO PARCO  
"GERACI"

AGS

AGZ

AGA

LANCA

DISPLAY GARDEN

AGA

AGZ

EA

AGZ

PAVIA





### **Sede amministrativa**

Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta (MI)

Telefono +39 02 97210.1

Fax +39 02 97950607

e mail: [info@parcoticino.it](mailto:info@parcoticino.it)

[www.parcoticino.it](http://www.parcoticino.it)

[www.ilgermogliodelticino.it](http://www.ilgermogliodelticino.it)

[www.viverditicino.it](http://www.viverditicino.it)

### **Centro Parco “Geraci”**

Loc. Guado della Signora - Motta Visconti (MI)

Per informazioni:

Red Squirrel Canoa Rafting ed Educazione ambientale

[info@redsquirrel.it](mailto:info@redsquirrel.it) [www.redsquirrel.it](http://www.redsquirrel.it)

Cell. 347.0046920 o 342.8174329

**App scaricabili da Apple e Google Play**

**- Vivi il Parco del Ticino (di eGuide Multiservizi)**

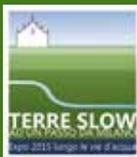


CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



# PARCO TICINO SCRIGNO DI BIODIVERSITA'

ogni cosa  
che puoi immaginare,  
la natura l'ha già creata



[www.parcoticino.it](http://www.parcoticino.it)